



farmaDAY



Il notiziario in tempo reale per il farmacista a cura del Prof. Vincenzo Santagada

Anno X – Numero 1960

Mercoledì 20 Gennaio 2021 – S. Sebastiano

AVVISO

Ordine

1. Ordine: Tampone gratuito
2. Vaccini anti-Covid

Notizie in Rilievo

Scienza e Salute

3. Perché con il tempo ci si bacia di meno?
4. Mal di schiena, lombalgia meccanica e spondiloartrite, quali differenze?
5. tumore della prostata: brachiterapia e radioterapia a confronto



Prevenzione e Salute

6. Così i chili di troppo fanno salire il rischio cancro in maschi e femmine.



Proverbio di oggi.....

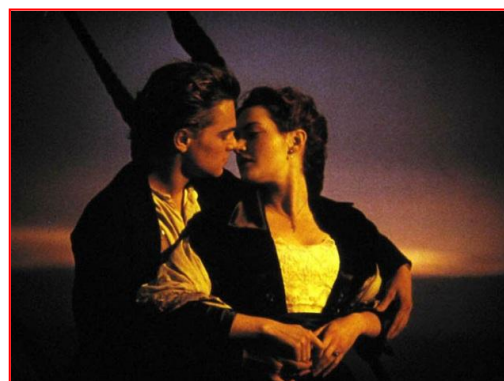
Chi se mette appaura, nun se cocca cu 'e femmene belle.

PERCHÉ CON IL TEMPO CI SI BACIA DI MENO?

Tranquilli: non significa che l'amore per il proprio compagno stia sfumando e che sia ora di ricominciare a guardarsi intorno.

Al contrario. Secondo uno studio, all'inizio di una relazione l'impulso a baciarsi spesso è dettato dalla necessità organica e inconscia di capire se il partner sia davvero quello giusto da un punto di vista genetico.

Le donne, in particolare, sono infatti maggiormente attratte da uomini con un codice genetico molto diverso dal loro, in quanto tale unione aumenta la probabilità di concepire figli sani, e quindi sono molto desiderose di scambiarsi baci. Per questo quando si ha la certezza di aver incontrato il proprio compagno di vita, l'impulso a verificarlo si affievolisce sempre più.



OSSITOCINA. Lo studio ha rilevato che il **18% delle coppie sposate possono trascorrere anche un'intera settimana senza baciarsi**, e che le effusioni del 40% di loro durano non più di cinque secondi.

Ciò nonostante, secondo un altro studio, **due partner sposati o conviventi che si baciano spesso hanno livelli minori sia di stress sia di colesterolo, e un livello maggiore di ossitocina**, il cosiddetto "ormone dell'amore".

Meglio baciarsi!

(Salute, Focus)



un tampone PER TUTTI ZENTIVA

SCIENZA E SALUTE

MAL DI SCHIENA, LOMBALGIA MECCANICA E SPONDILOARTRITE, QUALI DIFFERENZE?

Il mal di schiena colpisce l'80% delle persone almeno una volta nella vita. Le cause scatenanti sono diverse anche tra uomini e donne, e in alcuni casi il mal di schiena può portare a modificazioni tali del rachide, cioè la colonna vertebrale, da indurre modificazioni posturali.

È il caso della **spondilite anchilosante**, patologia infiammatoria del rachide che provoca irrigidimento e riduzione della flessibilità della colonna fino a fondersi, nei casi più gravi, in una struttura unica «**Spondilite e lombalgia meccanica** – spiega la dottoressa [Lara Castagnetti](#), osteopata e specialista in Medicina Fisica e Riabilitativa di Humanitas – sono patologie diverse che hanno in comune *mal di schiena, alterazione e ipomobilità di tutto il rachide incluso*, spesso, anche il rachide cervicale. Tuttavia, in base alla causa, il mal di schiena può colpire in età diverse e con sintomi differenti».

Per questi motivi, si predilige un approccio multidisciplinare per una corretta diagnosi.

«Oggi sappiamo che una diagnosi precoce e un trattamento adeguato sono fondamentali per prevenire le conseguenze a lungo termine della spondilite –.

Per questo motivo, se nella comune **lombalgia meccanica** è prioritario non trattare in modo eccessivo, è altrettanto importante riconoscere molto rapidamente i casi di dolore infiammatorio.

Pertanto, la spondilite anchilosante rientra in una famiglia più ampia di malattie infiammatorie croniche chiamate spondiloartriti che include anche i casi associati a psoriasi o a malattie infiammatorie croniche dell'intestino».



Spondilite, lombalgia “infiammatoria” e “meccanica”: come riconoscerle?

Si fa presto a dire mal di schiena, ma riconoscere il tipo di dolore aiuta a non sottovalutarlo e prevenirne le conseguenze invalidanti anche in giovane età. «Se la spondilite colpisce per lo più uomini giovani di età compresa tra 20 e 40 anni, in un rapporto di 3 a 1 rispetto alle donne – continua la dottoressa Lara Castagnetti – in presenza o familiarità per patologie reumatologiche come la psoriasi, o malattie infiammatorie cronicointestinali come **colite ulcerosa** e **morbo di Crohn**, la lombalgia meccanica può insorgere invece anche in età avanzata ma con caratteristiche di dolore diverse.

La lombalgia “meccanica” colpisce anche in età avanzata, con dolore improvviso che peggiora con il movimento e lo sforzo, ma migliora con il riposo.

Come accade nella spondilite, oltre al dolore, la postura del rachide si altera progressivamente fino a ridurre la sua mobilità e irrigidirsi.

La lombalgia di tipo infiammatorio, invece, è più frequente nei giovani, ha un esordio insidioso, intermittente o lento e di lunga durata;

- **il dolore peggiora di notte e causa notevole rigidità al mattino**, ma raramente è di tipo trafittivo o acuto, mentre più spesso il paziente lamenta fastidio, peso, fasciatura, senso di costrizione di intensità variabile e non ben localizzato che migliora con il movimento».

Spondilite anchilosante, conseguenze e trattamenti

Definita anche la malattia del “l'uomo che non può guardare il cielo”, la spondilite non provoca solo alterazioni della colonna ma anche diminuzione della funzione polmonare, aumentato rischio di patologie cardiovascolari e infarto miocardico, oltre a osteoporosi, rischio di fratture vertebrali, alterazioni dell'equilibrio e dei meccanismi di difesa da cadute o eventi improvvisi. Tutte queste conseguenze sono effetto delle modificazioni della colonna vertebrale a livello di:

- ❖ **postura**: incurvamento in avanti della postura
- ❖ **bacino**: retroversione e spostamento del baricentro in avanti
- ❖ **rachide cervicale**: iperestensione del rachide cervicale e lombare (rettilineizzazione) con cifosi dorsale (gobba), scarsa capacità di estensione e torsione del collo che provoca il tipo movimento rigido quando il paziente vede volgere lo sguardo indietro
- ❖ **anche e ginocchia**: accentuata flessione di anche e ginocchia durante il movimento, scarsa mobilità quando il paziente deve raccogliere un oggetto da terra (iperflessione dell'anca a rachide immobile)
- ❖ **muscoli**: accorciamento dei flessori d'anca, degli ischiocrurali e muscolatura addominale
- ❖ **strutture costali vertebrali e/o sternali**: riduzione l'espansibilità toracica fino ad arrivare a insufficienza ventilatoria di tipo restrittivo



«Nonostante ci sia un'alterazione funzionale associata alla spondilite, la maggior parte delle evidenze

pubblicate si focalizza sugli esercizi di mobilità – aggiunge la dottoressa [Lara Castagnetti](#) – dando poca attenzione ad altri aspetti importanti per un programma riabilitativo bilanciato come stretching, rinforzo muscolare, adeguato fitness cardiorespiratorio.

Sebbene non vi siano evidenze scientifiche sufficienti per dire quale tipo di attività sia più benefico, tuttavia dovrebbe essere incoraggiata un'attività fisica regolare, a intensità moderata, adatta al grado di malattia, iniziale o avanzata, per circa 2-4 ore a settimana.

Infatti, è dimostrato che esercizi per il rachide effettuati per più di 5 giorni a settimana e con più di 200 minuti di attività fisica

sono associati a diminuzione del dolore, miglioramento della funzione del rachide, e riduzione della velocità di progressione della disabilità fino a 5 anni».

«Infine – concludono il dottor **Giacomo Guidelli** e il professor **Carlo Selmi** –, oggi abbiamo a disposizione trattamenti medici, soprattutto con farmaci biologici che agiscono sui mediatori dell'infiammazione, che possono significativamente modificare la storia naturale della malattia».

(Salute, Humanitas)



PREVENZIONE E SALUTE

COSÌ I CHILI DI TROPPO FANNO SALIRE IL RISCHIO CANCRO IN MASCHI E FEMMINE

Un indice di massa corporea elevato è più pericoloso per gli uomini, mentre il grasso sul girovita aumenta il pericolo soprattutto per le donne

Che sovrappeso e obesità facciano lievitare le possibilità di ammalarsi di vari tipi di cancro non è una novità. In base agli esiti di un recente studio, un team di ricercatori internazionali ha però concluso che ad essere particolarmente pericoloso sarebbe proprio **l'allargamento del girovita**, più per le donne che per gli uomini.

Lo studio e le differenze fra i due sessi

La nuova indagine ha coinvolto oltre 100mila persone e, concentrandosi in particolare sul **cancro al colon**, i dati sono stati analizzati utilizzando il metodo di ricerca noto come «*randomizzazione Mendeliana*» che usa le informazioni genetiche come strumento per misurare gli effetti del grasso corporeo sul rischio di sviluppare un tumore. Gli esiti indicano che avere **un indice di massa corporea (BMI, Body Mass Index)** più elevato è particolarmente pericoloso per gli uomini, mentre **il grasso che si concentra sul girovita fa salire il rischio di sviluppare una neoplasia soprattutto per le donne**.

«Lo studio sottolinea l'importanza di concentrarsi maggiormente su sovrappeso e obesità nelle strategie di prevenzione del cancro in tutto il mondo — . Ora ci stiamo concentrando per comprendere a fondo i meccanismi che portano il grasso corporeo a causare un carcinoma colon-rettale.

Nel frattempo è però fondamentale che le persone capiscano a fondo quanto sono determinanti i chili di troppo e un'alimentazione scorretta nell'aumentare le probabilità di ammalarsi».

Girovita che si allarga: parametri da monitorare

Secondo le più recenti stime, **l'eccessivo sovrappeso è responsabile diretto in Italia di circa il 3% di tutti i tumori negli uomini e del 7% di quelli nelle donne**. «Molte sono le ricerche ancora aperte, ma le informazioni finora disponibili non lasciano spazio ai dubbi —:

❖ *obesità e sovrappeso sono fra i fattori di rischio noti per i tumori di endometrio, colon retto, esofago, rene, pancreas e seno, specie fra le donne in post menopausa*».

Diversi studi in precedenza hanno rilevato che **ad essere particolarmente pericoloso sarebbe proprio l'allargamento del girovita durante gli anni dell'età adulta**. In particolare, più taglie si prendono tra i 20 e i 50 anni, peggio è. Quali sono i parametri da monitorare?

«Per tenere sotto controllo il proprio peso corporeo sono importanti due parametri —:

❖ **l'indice di massa corporea che si ottiene dividendo il peso (espresso in chilogrammi) per il quadrato dell'altezza.**

Un valore di **BMI**

- ❖ *inferiore a 25 indica una persona normopeso;*
- ❖ *da 25 a 30 si è sovrappeso;*
- ❖ *da 30 a 40 indica obesità*
- ❖ *oltre 40 una grave forma di obesità.*

Il BMI rappresenta un indice approssimativo poiché non tiene conto del tipo di costituzione fisica, della localizzazione dell'adipe e delle masse muscolari.

Un altro valore da considerare è **la circonferenza della vita** (misurata all'altezza dell'ombelico), che è un indice del tessuto adiposo addominale in relazione al rischio di malattie cardiovascolari e **dismetaboliche** e che non dovrebbe superare gli **80 centimetri**».



Tumori più aggressivi e difficili da curare

La ricerca scientifica, negli ultimi anni, ha chiarito che **l'eccessivo peso non solo fa crescere le possibilità di ammalarsi**, ma anche di **morire di cancro**. Chi è obeso rischia di sviluppare forme più aggressive e difficili da curare, così come ha maggiori probabilità di avere una recidiva di un precedente tumore o di andare incontro a complicanze durante le cure. **Nel paziente obeso il trattamento rischia di essere ridotto o eccessivo a causa della differente distribuzione del farmaco che si verifica nel grasso corporeo**. Fortunatamente sappiamo anche che dimagrire contribuisce, concretamente, a migliorare la situazione. «Oltre un terzo delle neoplasie non si svilupperebbero a fronte di stili di vita corretti —.

Fare regolarmente attività fisica, seguire un'alimentazione corretta e non avere chili di troppo si confermano fondamentali nella lotta ai tumori. Per i sani e per chi di cancro si è già ammalato e può contribuire a tenere lontano una recidiva». (*Salute, Corriere*)

SCIENZA E SALUTE

Tumore della PROSTATA: BRACHITERAPIA e RADIOTERAPIA a confronto

Con la brachiterapia alcuni effetti collaterali sono ridotti. La scelta dell'approccio radioterapico dipende dall'aggressività del tumore della prostata

La **brachiterapia** è stata ideata per ridurre al minimo l'esposizione alle radiazioni dei tessuti che circondano la prostata e in tal modo ridurre l'impatto degli **effetti collaterali**.

I maggiori benefici riguardano gli **effetti collaterali a carico dell'intestino**, che sono molto meno frequenti rispetto a quelli indotti dalla radioterapia a fasci esterni.

Al contrario, il rischio di **problemi urinari** è sovrapponibile tra le due tecniche, e in alcuni casi può essere più frequente nei pazienti che si sottopongono a brachiterapia, tanto che di solito, dopo il posizionamento dei **semi**, è necessario inserire un **catetere**.

La **brachiterapia**, inoltre, comporta **rischi minimi** connessi all'intervento per il posizionamento dei semi: in genere si tratta di una lieve sensazione di **dolore** e della presenza di **sangue nelle urine**.

Sintomi che tendono a essere di **lieve entità** e scomparire in pochi giorni.

In rari casi, però, la sintomatologia può essere più severa e richiedere l'intervento del medico.

La **brachiterapia** è impiegata quasi esclusivamente in pazienti con un **tumore della prostata a basso rischio**. Vale a dire nei casi in cui non si registri un eccessivo **ingrossamento della ghiandola**, quando il tumore è agli **stadi iniziali** e non presenta caratteristiche di **aggressività**, quando il valore dell'**antigene prostatico specifico (PSA)** non è eccessivamente elevato. In alcuni casi, però, la brachiterapia può essere impiegata insieme ad altri trattamenti anche per tumori con peggiori profili di rischio e in stadio più avanzato.

In questi casi, **si usa in genere insieme alla radioterapia** a fasci esterni per aumentare la dose di radiazione erogata sul tumore e in tal modo aumentare le **probabilità di successo** della terapia.

(*Salute, Fondazione Veronesi*)



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli LA BACHECA



® ORDINE DEI
FARMACISTI
DELLA
PROVINCIA
DI NAPOLI

Presidente: Prof. Vincenzo Santagada



WEBINAR ▶▶▶

SELF MEDICINE AND FAKE NEWS IN UROLOGIA: DAGLI INTEGRATORI AGLI ANALOGHI

RELATORE:

Prof. Vincenzo MIRONE

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

COORDINA:

Prof. Enzo Santagada

Presidente Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

GIOVEDÌ 21 GENNAIO, ORE 21:15

COME PARTECIPARE

La **diretta LIVE** permette di intervenire e si può seguire in doppia modalità:

1. **Nella piattaforma Zoom**

(limitato a 100 unità, per accedere è necessario ricevere il link dove collegarsi)

2. **Via Facebook** (illimitato, collegarsi sulla pagina Facebook dell'Ordine)

<https://www.facebook.com/ordinefarmacistinapoli/>

COVID a Napoli, Tamponi Rapidi GRATUITI con il CAMPER dell'Ordine dei FARMACISTI

Al via l'unità mobile dell'Ordine dei Farmacisti di Napoli che effettuerà tamponi rapidi per diagnosticare il Covid raggiungendo «i punti più remoti e le persone in difficoltà economica».

un tampone PER TUTTI

L'Ordine ringrazia le aziende **Zentiva** e **AlfaPharma** per aver comunicato spontaneamente la volontà di supportare la Nostra iniziativa di prevenzione e screening nell'area di Napoli.

I dati raccolti dal camper confluiranno sulla **piattaforma Covid Sintonia** e rientreranno quindi nel computo dei casi accertati.

«Dopo l'iniziativa **Un Farmaco per Tutti**, **Una Visita per Tutti**, l'Ordine dei Farmacisti di Napoli si appresta a realizzare anche **Un Tampone per Tutti**.



L'iniziativa consente di dare un ulteriore contributo al territorio e al sistema sanitario.

Saranno effettuati tamponi rapidi antigenici nel pieno rispetto delle modalità operative riportate nel protocollo d'intesa dice il presidente dell'Ordine dei farmacisti di Napoli, **Vincenzo Santagada**.

❖ **Napoli**, *Sagrato del Duomo*, - 9 Gennaio





Calendario *un tampone* PER TUTTI

Ore 8.30-14.30

N.	Data	Località	Indirizzo
<i>Mese di GENNAIO</i>			
1	Giovedì 7	Caivano	Parco Verde
2	Venerdì 8	Caivano	Parco Verde
3	Sabato 9	Napoli	Sagrato Duomo di Napoli, Via Duomo,
4	Domenica 10	Napoli	Via La Certosa di Parma - Secondigliano
5	Martedì 12	Agerola	Via Principe di Piemonte (incrocio Via Casalone)
6	Mercoledì 13	Napoli	Via Arcangelo Ghisleri, (Zona Scampia - antistante Posta)
7	Giovedì 14	Torre Annunziata	P.zza Giovanni XXIII
8	Venerdì 15	Ottaviano	Area Mercatale – Via del Bono
9	Sabato 16	Torre del Greco	Parrocchia Preziosissimo Sangue - Via Carbolillo, 25
10	Domenica 17	Napoli	Chiesa S. Giuseppe e Madonna di Lourdes–P.zza Capri, 1 - S. Giovanni a Teduccio –Rione Villa
11	Martedì 19	Acerra	Chiesa S. Pietro Apostolo – Via Calabria
12	Mercoledì 20	Napoli	Piazza degli Artisti – Zona Vomero
13	Giovedì 21	Calvizzano	Parrocchia San Giacomo Apostolo, Piazza Umberto I
14	Sabato 23	Marano	Piazzetta JoseMaria Escrivà
15	Domenica 24	Napoli	Basilica Maria S.S. del Carmine Maggiore–P.zza Carmine
16	Mercoledì 27	Casola	Via Roma, 4
17	Giovedì 28	Casoria	Parrocchia S. Giustino de Jacobis–Via Mauro Calvanese 19
18	Sabato 30	Castellammare	P.zza Giovanni XXIII – Sede Comune
19	Domenica 31	S. Anastasia	Piazza Lavoro o Via Poggio Verde
<i>Mese di FEBBRAIO</i>			
20	Mercoledì 3	Frattaminore	P.zza S. Maurizio
21	Giovedì 4	Villaricca	Chiesa San Francesco di Assisi – Via San Francesco di Assisi
22	Venerdì 5	Melito	Via Lavinaio, 44 (presso Villa comunale)
23	Sabato 6	Palma Campania	P.zza A. De Martino
24	Domenica 7	Torre del Greco	Parrocchia S. Antonio di Padova – Via Nazionale, 20
25	Martedì 9	Napoli	Piazza Santa Maria della Fede (Zona Vicaria)
26	Mercoledì 10	Pomigliano	Viale Alfa 99-101
27	Sabato 13	S. Antonio Abate	P.zza Don Mose Mascolo
28	Domenica 14	Tufino	Via 4 Novembre - (P.zza Felice Esposito)
29	Mercoledì 17	Sorrento	Piazza Veniero
30	Sabato 20	Torre del Greco	Parrocchia S. Maria del Carmine - P.zza L. Palomba, 18
31	Domenica 21	Pozzuoli	Parrocchia S. Artema Martire – Via Modigliani 3
32	Martedì 23	Napoli	Scuola Secondaria I° grado “Tito Livio”–Largo Ferrandina 3
33	Mercoledì 24	S. Gennaro Ves.	Piazza Margherita
34	Sabato 27	S. Giuseppe Ves.	Santuario S. Giuseppe – P.zza Garibaldi, 1

VACCINAZIONI Anti-COVID-19 per i FARMACISTI NAPOLETANI

Iniziata la vaccinazione per i Farmacisti Napoletani.

La richiesta di vaccinazione per i farmacisti Napoletani è stata inoltrata all'Unità di crisi della Regione Campania dall'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli in data **24 Novembre** come riportato nella circolare.

ASL-Napoli 1 Centro

Iniziata Sabato la vaccinazione presso la Mostra d'Oltremare di Napoli;

nei prossimi giorni sarà resa nota l'apertura di un'altra finestra per completare la vaccinazione per i Farmacisti di comunità che operano nella **Città di Napoli**.

ASL-Napoli 3 Sud

Iniziata la vaccinazione.

Il completamento è previsto per questa settimana.

ASL-Napoli 2 Nord:

Completata la vaccinazione in accordo con la Tabella precedentemente pubblicata e a lato riportata.



Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

Unità di crisi regionale
per la gestione dell'emergenza
epidemiologica da Covid-19
PEC: dg.501800@pec.regione.campania.it

Direzione Generale
per la Tutela della Salute
e il coordinamento del SSN
PEC: dg.500400@pec.regione.campania.it
dg04.farmaceutica@pec.regione.campania.it

Napoli, 24 Novembre 2020

OGGETTO: Piano vaccini anti Covid-19.

Facendo seguito alle indicazioni inviate ai Presidenti tutti delle Regioni dal Commissario per l'Emergenza Dott. Domenico Arcuri ossia che "appare prioritario salvaguardare quei luoghi che nel corso della pandemia hanno rappresentato il principale canale di contagio e diffusione del virus",

Vi rappresento ed attenzio che i Farmacisti, siano essi Ospedalieri, in forza al territoriale del SSN, o che operino all'interno di parafarmacie o farmacie di comunità, sono al lavoro tutti i giorni per far fronte alle esigenze della comunità anche stando a stretto contatto con il pubblico, rappresentando quindi una categoria ad altissimo rischio.

Appare evidente che tale Categoria debba essere tutelata anche in considerazione del fatto che se un Farmacista o un suo collaboratore resta, suo malgrado, contagiato, la Farmacia deve essere chiusa e con essa cessa la garanzia per il Cittadino ad un servizio fondamentale.

In ragione di tutto quanto innanzi descritto, chiedo che ai Farmacisti sia dato accesso prioritario ai vaccini anti COVID-19.

Confidando nell'accoglimento della richiesta effettuata, saluto con cordialità.



IL PRESIDENTE

(Prof. Vincenzo Santagada)

Vincenzo Santagada

Calendario FARMACIE VACCINI Covid-19

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Pozzuoli "Santa Maria delle Grazie"

Farmacie Comuni del Distretto n.35 di Pozzuoli	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 30		
Farmacie Comuni del Distretto n.38 di Marano / Quarto	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 25		
Farmacie Comuni del Distretto n.39 di Calvisano / Qualiano / Villarica	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 16		

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Giugliano in Campania "San Giuliano"

Farmacie Comuni del Distretto n.37 di Giugliano	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 21		
Farmacie Comuni del Distretto n. 40 di Melito / Mugnano	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 15		
Farmacie Comuni del Distretto n.42 di Arzano / Casavatore	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 15		
Farmacie Comuni del Distretto n.43 di Casoria	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 20		
Farmacie Comuni del Distretto n.47 di Casalnuovo	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 13		

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Frattamaggiore "San Giovanni di Dio"

Farmacie Comuni DE 41 Frattamaggiore / Frattamin / L. Antimo / Casand. / Gr. Nevano	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 29		
Farmacie Comuni del Distretto n.44 di Afragola	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 17		
Farmacie Comuni del Distretto n. 45 di Calvano / Card. / Crip.	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 13		
Farmacie Comuni del Distretto n. 46 di Acerra	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 14		

Centro Vaccinale dell' Ospedale di Ischia "Anna Rizzoli"

Farmacie Comuni del Distretto 36 di Ischia / Procida	Giorni 08-09-10-11- Gennaio 2021	Ore 9:00 - 13:00 ore 14:00 - 18:00
Farmacia n. 18		